

BOLLETTINI FITOSANITARI DIFESA INTEGRATA

COLTURE FRUTTICOLE

Bollettino n. 13 del 14/05/2025

Probabili precipitazioni alternate a schiarite.

PESCO

FASE FENOLOGICA: Accrescimento dei frutti

Batteriosi: visto l'andamento meteo, nelle situazioni note per l'elevato rischio di infezione trattare con *Bacillus subtilis*, *Bacillus amyloliquefaciens*, *Bacillus amyloliquefaciens D747*.

Nerume (*C. carpophilum*): favorito da piogge e/o prolungata bagnatura della vegetazione (temperatura 16 C°) La fase di maggior rischio inizia con la scamicatura e si protrae per circa 30 giorni. Continuare la difesa con zolfo o pyraclostrobin.

Oidio: le condizioni ambientali sono favorevoli alle infezioni oidiche. Continuare il controllo di questo patogeno utilizzando, nei trattamenti, zolfo (attivo anche contro il nerume) o le altre sostanze attive indicate nelle LTDI.

Cydia molesta: in fase di nascita consigliato un trattamento insetticida con prodotti larvicidi nei prossimi Giorni.

Forficula: monitorare la vegetazione per accertare l'eventuale presenza di forficula. In caso di accertata presenza, trattamento notturno con lambda-cialotrina aiuta a ridurre la popolazione. In questi giorni, si riscontrano risalite di individui verso la chioma.

Anarsia lineatella: continuare a monitorare il volo degli adulti.

ALBICOCCO

FASE FENOLOGICA: ingrossamento frutto.

Batteriosi: ancora opportuno, per le varietà tardive, trattare con *Bacillus subtilis*, *Bacillus amyloliquefaciens*, *Bacillus amyloliquefaciens D747*.

Nerume: considerate le condizioni ancora favorevoli, nelle situazioni in cui si il rischio di infezione è elevato, trattare con pyraclostrobin.

Oidio: aumento della virulenza e del rischio di infezioni. Prevedere una difesa specifica con una sostanza attiva ad azione specifica. Lo zolfo ha azione collaterale nei confronti del nerume.

Forficula: vedi indicazioni pesco.

BOLLETTINI FITOSANITARI DIFESA INTEGRATA

SUSINO

FASE FENOLOGICA: accrescimento frutticino.

Nerume (*Cladosporium sp.*): le condizioni climatiche sono ancora favorevoli all'insediamento del patogeno. Fare un trattamento specifico contro questo Patogeno (pyraclostrobin, dithianon).

Oidio: prevedere una difesa specifica con una sostanza attiva ad azione specifica. Lo zolfo ha azione collaterale nei confronti del nerume.

Cydia funebrana: continua l'ovideposizione. Dove si sono superate le 10 catture settimanali a trappola intervenire con il clorantraniliprole ad attività ovo larvicida

Cydia molesta: vedi indicazioni pesco.

CILIEGIO

FASE FENOLOGICA: tra accrescimento del frutto ed inizio raccolta per le varietà precoci.

Monilia: le condizioni meteo sono favorevoli alla malattia. Effettuare un trattamento specifico preraccolta, ponendo attenzione ai tempi di carenza.

Drosophila suzukii: il clima è ideale per lo sviluppo della specie. In questo momento le femmine svernanti cercano siti dove ovideporre e le cv. precocissime sono un target ideale e per questo molto sensibile. In questi casi, verificata la presenza del dittero, trattare con un piretroide o acetamiprid (utili anche contro *H. halys*).

MELO

FASE FENOLOGICA: frutticini in accrescimento.

Ticchiolatura (*Venturia inaequalis*): sono evase tutte le infezioni primarie, che risultano terminate. A protezione delle infezioni secondarie, mantenere un'adeguata protezione con le sostanze attive a disposizione da utilizzare sempre in chiave preventiva.

Oidio (*Podosphaera leucotricha*): continua il rischio di infezioni secondarie. Mantenere la difesa antioidica aggiungendo, agli altri trattamenti programmati, un prodotto specifico (per es.: bupirimate, cyflufenamid, triazoli, zolfo, ecc.).

Erwinia amylovora: qualche focolaio presente. Asportare tagliando i rami colpiti ben al di sotto del punto di necrosi e bruciare i rami asportati. Trattare le piante con prodotti rameici, Acybenzolar s metil, BCA, laminarina

Carpocapsa (*Cydia pomonella*): continuano le ovideposizioni, inizio nascita delle larve. È il momento di posizionare il primo trattamento ovo-larvicida, a base di clorantraniliprole.

Afide lanigero (*Eriosoma lanigerum*): colonie molto attive. Continua l'incremento della curva di migrazione. È il momento per applicare prodotti come sali potassici di acidi grassi, saponi molli, olio di arancio e favorire l'arieggiamento delle piante. Se presente anche Afide grigio intervenire con sulfoxaflor.

BOLLETTINI FITOSANITARI DIFESA INTEGRATA

PERO

FASE FENOLOGICA: accrescimento frutticini.

Ticchiolatura (*Venturia pyrina*): mantenere costante la copertura della vegetazione usando i prodotti a disposizione indicati nelle LTDI, in particolare prima delle piogge.

Necrosi batterica delle gemme: da prevenire in questo mese con due o tre interventi con Fosetil di Al.

Psilla (*Cacopsilla pyri*): si osservano molte uova gialle e neanide di prima età. È il momento di intervenire in questi giorni con spirotetramat. Si ricorda che il rilascio degli antocoridi, predatori della psilla, nel numero di circa 2000 ad ettaro, anche in due step entro la fine del mese di maggio, rappresenta una soluzione efficace.

Trattamenti con caolino sono sempre deterrenti nei confronti dell'ovideposizione, da usare fino a fine maggio per evitare di lasciare dei residui di polvere di roccia bianca sui frutti.

Carpocapsa: vedi melo.

Cimice asiatica: posizionare i totem per la cattura massale. In caso di presenza all'interno del frutteto sono consigliati interventi perimetrali, a file alterne e da metà pianta in su con i prodotti indicati nelle LTDI.

ACTINIDIA

FASE FENOLOGICA: *A. chinensis* fine fioritura; *A. deliciosa* da piena fioritura a caduta petali nelle piante maschili ed inizio per le piante femminili.

Batteriosi: sintomi di infezioni da *P. viridiflava* su fiori e foglie in alcuni impianti. Presenza di PSA anche su piantine giovani e sui tralci e foglie.

Con l'aumento delle temperature la virulenza di questi batteri si attenua, ma in caso di abbassamento termico ed umidità elevata possono dare origine a nuove infezioni. Induttori di resistenza a base di acybenzolar s metil e/o laminarina sono gli interventi consigliati.

Botrite: si consiglia di intervenire ad inizio fioritura con la miscela di fludioxonil+ciprodinil, oppure con i *Bacillus subtilis* e/o *B. amyloliquefaciens*. Visto l'andamento piovoso si consiglia di intervenire anche con un secondo intervento. Prodotti a base di bicarbonato e altri come la miscela di Eugenio, Tirolo e Geraniolo hanno un'azione più blanda sia per botrite che per la sclerotinia.

CIMICE ASIATICA

Continua lo spostamento degli adulti nei frutteti. È opportuno iniziare a monitorare fin da subito il proprio frutteto (se non già fatto) con le modalità più volte ricordate gli anni scorsi: battitura della vegetazione, preferibilmente al mattino, con un ombrello rovesciato o un contenitore a base larga e un bastone; normalmente la cimice si lascia cadere facilmente e se la temperatura è bassa, non riesce a scappare velocemente e può essere conteggiata. Se non già fatto, è quantomai urgente disporre le trappole a cattura massale denominate «TOTEM»; con le modalità indicate sul sito di Veneto Agricoltura dedicato alla cimice asiatica. Dove disponibili, se non già fatto è anche il momento di stendere le reti nelle varie forme: antigrandine, monofila, monoblocco. In caso di necessità di trattamenti insetticidi abbattenti, sentito il parere del proprio tecnico aziendale.